

**TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI
E *SPAZIO EUROPEO DI GIUSTIZIA***

**L'APPLICAZIONE GIURISPRUDENZIALE
DEL TITOLO VI DELLA CARTA**

a cura di

ANGELA DI STASI

con i contributi di

**Gaetano D'Avino Angela Di Stasi Anna Iermano
Angela Martone Anna Oriolo Rossana Palladino**

Editoriale Scientifica
NAPOLI

INDICE

Premessa

9

CAPITOLO INTRODUTTIVO

Tutela *multilevel* dei diritti fondamentali e costruzione dello *spazio europeo di giustizia*

di *Angela Di Stasi*

1. L'incidenza *virtuosa* della tutela dei diritti fondamentali nel completamento dello *spazio europeo di giustizia* 11
2. La tutela solo tendenzialmente "integrata" dei diritti fondamentali nello spazio giuridico e giudiziario europeo 22
3. (segue) La mancata adesione dell'UE alla CEDU 26
4. Obiettivo dell'indagine e metodo di lavoro 34

PARTE PRIMA

TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI

E SPAZIO EUROPEO DI (LIBERTÀ, SICUREZZA E) GIUSTIZIA

CAPITOLO I

L'evoluzione dello "statuto" giurisprudenziale dei diritti fondamentali nell'Unione europea in "statuto" normativo degli stessi. Il valore aggiunto della Carta dei diritti fondamentali

di *Angela Di Stasi*

1. L'inesistente tutela dei diritti dell'uomo nella Comunità economica europea 41
2. Da uno "statuto" giurisprudenziale ad uno "statuto" sostanzial-procedurale dei diritti fondamentali (nei Trattati di Maastricht ed Amsterdam) 47
3. Gli artt. 6 e 7 del Trattato di Nizza e la (mera) proclamazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea 51
4. Lo "statuto" pseudo-costituzionale dei diritti fondamentali nel perentorio Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa 57
5. Il rispetto dei diritti umani e l'efficacia vincolante della Carta ai sensi del Trattato di Lisbona 60

6. La Carta e i limiti alla sua interpretazione: le cd. Spiegazioni	65
7. I regimi differenziati di applicazione: il Protocollo n. 30	69
8. L'ambito di applicazione della Carta con particolare riferimento agli Stati membri a partire dall'efficacia giuridica "provvisoria"	74
9. Il richiamo nella giurisprudenza della Corte di giustizia	85
10. (segue) In particolare in alcune recenti sentenze	94

CAPITOLO II

Il perfezionamento dello spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia: avanzamenti e criticità

di *Angela Di Stasi*

1. La realizzazione dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia come (ancora) permanente obiettivo dell'Unione europea nel post-Stoccolma	103
2. Caratteri e limiti oggettivi, soggettivi e temporali di tale spazio	108
3. La cooperazione giudiziaria in materia civile	115
4. La cooperazione giudiziaria in materia penale	130
5. La cooperazione "amministrativa" (cenni)	140
6. Il rispetto della diversità tra ordinamenti nazionali e tradizioni giuridiche come limite alla realizzazione di uno spazio pienamente integrato	142
7. (segue) Il rispetto dei diritti fondamentali ed in particolare l'applicazione del Titolo VI della Carta nel perfezionamento dello <i>spazio europeo di giustizia</i> (rinvio)	146

PARTE SECONDA

IL TITOLO VI DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA NELL'APPLICAZIONE GIURISPRUDENZIALE

CAPITOLO III

Il diritto alla tutela giurisdizionale effettiva

nell'art. 47 par. 1 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

di *Gaetano D'Avino*

1. Il diritto alla tutela giurisdizionale effettiva di cui all'art. 47 della Carta ed i suoi "omologhi" a livello internazionale	151
2. Gli elementi di differenziazione rispetto alla CEDU	155
3. La genesi pretoria del diritto e la <i>ratio</i> del principio, tra diritti fondamentali ed esigenze di effettività dell'ordinamento dell'Unione	163
4. I "sotto-principi" di equivalenza ed effettività	167
5. Contenuto del diritto e possibili sue limitazioni	171
6. (segue) Effettività e tutela cautelare	182

7. (segue) Obbligo di motivazione e diritto di accesso alla giustizia	187
8. L'effettività del sistema giurisdizionale dell'Unione	188
9. La portata del diritto fondamentale consacrato dalla Carta ed il suo impatto sulla giurisprudenza nazionale	196
10. Note conclusive	203

CAPITOLO IV

Il diritto ad un "equo processo" nell'art. 47 (parr. 2 e 3) della Carta dei diritti fondamentali dell'UEdi *Angela Martone*

1. Il concetto di "equo processo" nella lettura congiunta Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e CEDU	207
2. Il diritto ad un "processo equo" nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 47, parr. 2 e 3	209
3. La pubblicità del giudizio nella giurisprudenza europea e nazionale	215
4. La ragionevole durata del processo secondo i "canoni europei"	219
5. (segue) L'incidenza nell'ordinamento interno	223
6. L'indipendenza e l'imparzialità del giudice	227
7. Il diritto alla difesa e all'assistenza processuale	231
8. Brevi considerazioni finali	240

CAPITOLO V

La presunzione di innocenza e i diritti della difesa nell'art. 48 della Carta dei diritti fondamentali dell'UEdi *Anna Iermano*

1. La presunzione di innocenza nello spazio europeo di giustizia penale	243
2. L'ambito di applicazione <i>ratione materiae</i> e <i>ratione temporis</i>	249
3. La <i>presumption of innocence</i> tra libertà di espressione ed obblighi di riservatezza	255
4. I caratteri della presunzione di innocenza: a proposito delle misure cautelari	260
4.1. L'onere della prova e il principio dell'" <i>in dubio pro reo</i> "	263
5. L'art. 48, par. 2, della Carta: i diritti della difesa tra norma e giurisprudenza	271
5.1. Cenni sul diritto alla difesa	275
5.2. (segue) Sul diritto al silenzio e di non autoincriminarsi	279
5.3. (segue) Sul diritto all'interprete e al traduttore	281
6. A proposito dell'art. 48 della Carta nella giurisprudenza nazionale	285
7. Valutazioni di sintesi	288

CAPITOLO VI

I principi della legalità e della proporzionalità dei reati e delle pene nell'art. 49 della Carta dei diritti fondamentali dell'UEdi *Rossana Palladino*

1. Profili introduttivi: l'art. 49 della Carta nel sistema di tutela "multilivello" dei diritti fondamentali	293
2. Il principio di legalità: <i>ius puniendi</i> e requisiti di certezza, determinatezza e prevedibilità della norma penale	298
3. Il principio di irretroattività della norma penale	310
4. Retroattività della <i>lex mitior</i>	314
5. Il principio di proporzionalità delle pene	320
6. Il principio di legalità come limite alla (interpretazione conforme e alla) disapplicazione della norma interna contrastante con il diritto dell'UE	324
7. (segue) In particolare il "caso <i>Taricco</i> "	327
8. Qualche considerazione di insieme sull'applicazione dell'articolo 49 della Carta nella giurisprudenza europea e interna	331

CAPITOLO VII

Il diritto di non essere giudicato o punito due volte per lo stesso reato nell'art. 50 della Carta dei diritti fondamentali dell'UEdi *Anna Oriolo*

1. Introduzione: <i>ne bis in idem</i> e <i>cross-fertilization</i> tra corti interne ed europee	335
2. La <i>ratio</i> del principio e le sue "declinazioni"	338
3. Contenuto, portata e limiti del <i>ne bis in idem</i> nell'interpretazione giurisprudenziale	346
3.1. L'identità soggettiva	347
3.2. Il concetto di <i>idem</i>	348
3.3. L'applicabilità <i>ratione temporis</i> del principio	353
3.4. Il carattere definitivo della pronuncia	354
3.5. Il concetto di <i>bis</i> e l'applicazione <i>ratione materiae</i> del principio: la natura "penale" dei procedimenti sanzionatori	356
4. Considerazioni conclusive	368

CONCLUSIONI

La tutela giudiziaria dei diritti fondamentali tra diritto legale e diritto giurisprudenziale come fondamento dello spazio europeo di giustizia del XXI secolodi *Angela Di Stasi*

373

Bibliografia generale

385